

Gennaio 2012

PREZZI AL CONSUMO

Dati provvisori

■ Nel mese di gennaio, secondo le stime preliminari, l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), comprensivo dei tabacchi, registra un aumento dello 0,3% rispetto al mese precedente e del 3,2% nei confronti di gennaio 2011 (era +3,3% a dicembre 2011).

■ L'inflazione acquisita per il 2012 è pari all'1,6%.

■ L'inflazione di fondo, calcolata al netto dei beni energetici e degli alimentari freschi, è stabile al 2,4%.

■ Al netto dei soli beni energetici, il tasso di crescita tendenziale dell'indice dei prezzi al consumo scende al 2,2% dal 2,3%, di dicembre.

■ Il rallentamento dell'inflazione deriva dal lieve aumento del tasso di crescita tendenziale dei prezzi dei beni (+3,9%, dal +3,8% di dicembre 2011), più che compensato dal calo di quello dei servizi (+2,3%, dal +2,5% del mese precedente). Come conseguenza di tali andamenti, il differenziale inflazionistico tra beni e servizi aumenta di tre decimi di punto rispetto al mese di dicembre.

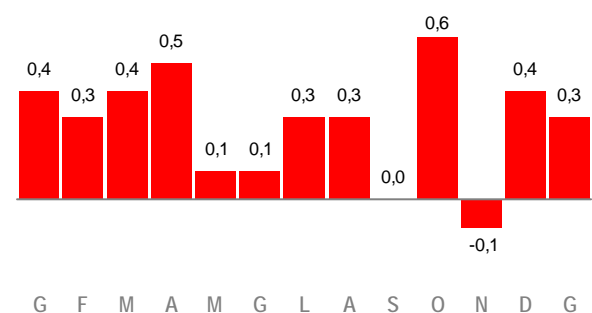
■ Nel mese di gennaio, da un punto di vista settoriale, il più rilevante effetto di sostegno alla dinamica congiunturale dell'indice generale deriva dai Beni energetici regolamentati (+3,5%) e da quelli non regolamentati (+4,0%).

■ I prezzi dei prodotti acquistati con maggiore frequenza aumentano dello 0,8% su base mensile e del 4,2% su base annua (+4,3% a dicembre).

■ Sulla base delle stime preliminari, l'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) diminuisce dell'1,8% su base mensile e aumenta del 3,4% su base annua, in decelerazione di tre decimi di punto percentuale rispetto a dicembre 2011 (+3,7%). Si ricorda che l'indice armonizzato IPCA, diversamente dall'indice nazionale NIC, tiene conto anche delle riduzioni temporanee di prezzo (saldi e promozioni). Ciò può determinare in alcuni mesi dell'anno (e gennaio è uno di questi) andamenti congiunturali significativamente diversi da quelli dell'indice NIC.

INDICE GENERALE NIC

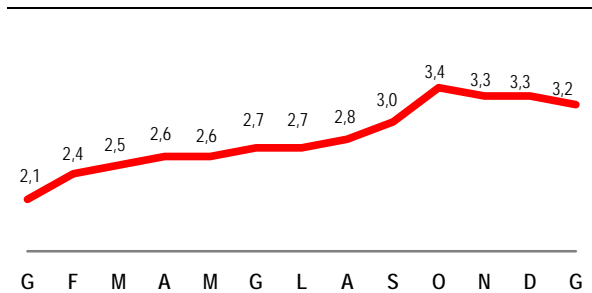
Gennaio 2011-gennaio 2012, variazioni percentuali congiunturali



congiunturali

INDICE GENERALE NIC

Gennaio 2011-gennaio 2012, variazioni percentuali tendenziali



tendenziali

INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO

Gennaio 2012

	INDICI	VARIAZIONI %	
	gennaio 2012	gen-12 dic-11	gen-12 gen-11
Indice nazionale per l'intera collettività NIC (a)	104,4	0,3	3,2
Indice armonizzato IPCA (b)	114,2	-1,8	3,4

(a) indice in base 2010=100; (b) indice in base 2005=100.

Indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività

Le divisioni di spesa

Nel mese di gennaio 2012 si registra una forte crescita congiunturale dei prezzi dei prodotti relativi all'Abitazione, acqua, elettricità (+1,8%). Aumenti su base mensile più contenuti si rilevano per le divisioni Trasporti (+0,7%), Mobili, articoli e servizi per la casa (+0,5%) e Prodotti alimentari e bevande analcoliche (+0,3%). In calo risultano i prezzi degli Altri beni e servizi (-0,5%) (Prospetto 1).

Rispetto a gennaio 2011, i maggiori tassi di crescita interessano l'Abitazione, acqua, elettricità e combustibili, i Trasporti (per entrambi +7,3%) e le Bevande alcoliche e tabacchi (+6,0%). Quelli più contenuti riguardano le divisioni Servizi sanitari e spese per la salute (+0,1%) e Ricreazione, spettacoli e cultura (+0,4%). I prezzi delle Comunicazioni risultano in flessione dell'1,8%.

PROSPETTO 1. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER DIVISIONE DI SPESA
Gennaio 2012, pesi e variazioni percentuali (base 2010=100)

Divisioni	Pesi	gen-12 dic-11	gen-12 gen-11	dic-11 dic-10	gen-11 dic-10	Inflazione acquisita
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	159.786	0,3	2,4	2,9	0,8	1,4
Bevande alcoliche e tabacchi	31.521	0,1	6,0	6,0	0,1	4,0
Abbigliamento e calzature	86.363	0,1	2,9	2,8	0,0	1,8
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	104.366	1,8	7,3	6,2	0,7	4,4
Mobili, articoli e servizi per la casa	79.370	0,5	2,4	2,2	0,3	1,5
Servizi sanitari e spese per la salute	77.286	0,1	0,1	0,3	0,3	0,1
Trasporti	151.985	0,7	7,3	7,1	0,5	3,2
Comunicazioni	24.796	0,2	-1,8	-2,0	0,0	-0,6
Ricreazione, spettacoli e cultura	78.762	0,0	0,4	0,0	-0,4	0,4
Istruzione	11.411	0,0	2,0	2,0	0,0	1,4
Servizi ricettivi e di ristorazione	108.361	0,2	1,6	1,7	0,3	-0,2
Altri beni e servizi	85.993	-0,5	2,8	3,6	0,3	1,3
Indice generale	1.000.000	0,3	3,2	3,3	0,4	1,6

Le tipologie di prodotto

Considerando i due principali aggregati (beni e servizi), a gennaio si rileva una lieve accelerazione del tasso tendenziale di crescita dei prezzi dei beni (3,9%, dal 3,8% di dicembre) e un rallentamento di due decimi di punto di quello relativo ai servizi (2,3%, dal 2,5% del mese precedente) (Figura 1 e Prospetto 2). Come conseguenza di tali andamenti, il differenziale inflazionistico misurato sui tassi tendenziali di crescita dei prezzi dei servizi e di quelli dei beni aumenta, portandosi a meno 1,6 punti percentuali (era meno 1,3 punti percentuali a dicembre).

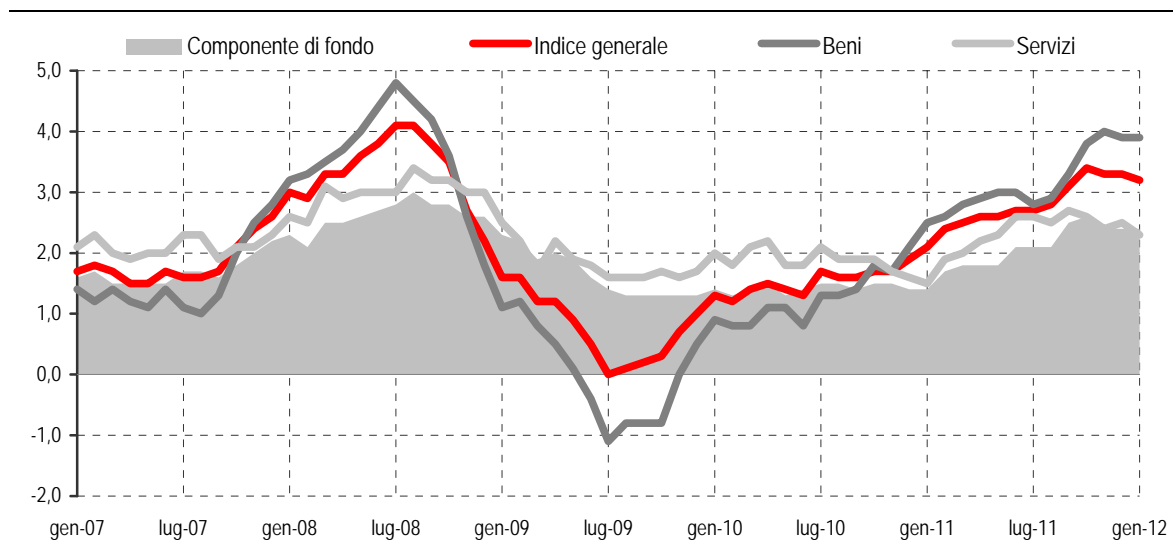
Nel settore dei beni, i prezzi degli Alimentari (incluse le bevande alcoliche) aumentano, rispetto a dicembre, dello 0,2%, mentre il tasso tendenziale di crescita scende in misura rilevante (+2,3% dal +2,9% del mese precedente). In particolare, i prezzi dei prodotti lavorati crescono dello 0,2% sul piano congiunturale e del 3,5% su quello tendenziale (lo stesso valore registrato a dicembre); quelli dei prodotti non lavorati aumentano dello 0,3% su base mensile e crescono dello 0,5% rispetto a gennaio 2011 (in forte rallentamento dal 2,0% del mese precedente).

I prezzi dei Beni energetici registrano un aumento congiunturale del 3,8%, che porta il tasso tendenziale al 15,3% (in accelerazione dal 13,7% di dicembre). L'aumento su base mensile dei prezzi dei beni energetici è dovuto agli incrementi dei prezzi registrati in entrambi i comparti, regolamentato e non. In particolare, nel comparto regolamentato i prezzi mostrano una crescita del 3,5% rispetto a dicembre e del 13,7% rispetto all'anno precedente (dal 10,1% di dicembre 2011). Nel comparto non regolamentato si verificano aumenti congiunturali del 4,0% e una crescita del 16,4% su gennaio 2011 (+16,1% a dicembre).

I prezzi dei Tabacchi segnano un lieve aumento congiunturale (+0,1%) e un incremento tendenziale che sale al 7,1% dal 7,0% del mese precedente.

I prezzi degli Altri beni (non energetici e non alimentari, esclusi i tabacchi) aumentano dello 0,2% su base mensile, con una lieve accelerazione del tasso di crescita su base annua (+1,6% dal +1,5% di dicembre).

FIGURA 1. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC
Variazioni percentuali rispetto allo stesso mese dell'anno precedente



PROSPETTO 2. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO
Gennaio 2012, pesi e variazioni percentuali (base 2010=100)

Tipologie di prodotto	Pesi	gen-12	gen-12	dic-11	gen-11	Inflazione acquisita
		dic-11	gen-11	dic-10	dic-10	
Beni alimentari, di cui:	168.888	0,2	2,3	2,9	0,8	1,3
Alimentari lavorati	104.302	0,2	3,5	3,5	0,2	1,8
Alimentari non lavorati	64.586	0,3	0,5	2,0	1,8	0,7
Beni energetici, di cui:	90.350	3,8	15,3	13,7	2,4	9,3
Energetici regolamentati	38.542	3,5	13,7	10,1	0,2	8,5
Energetici non regolamentati	51.808	4,0	16,4	16,1	3,7	9,9
Tabacchi	22.419	0,1	7,1	7,0	0,1	4,7
Altri beni, di cui:	285.747	0,2	1,6	1,5	0,1	1,1
Beni durevoli	93.906	0,2	1,1	0,8	-0,1	0,9
Beni non durevoli	76.462	0,2	0,7	1,0	0,5	0,6
Beni semidurevoli	115.379	0,1	2,6	2,3	-0,1	1,7
Beni	567.404	0,8	3,9	3,8	0,6	2,5
Servizi relativi all'abitazione	67.062	0,8	2,5	2,2	0,5	1,5
Servizi relativi alle comunicazioni	20.310	0,1	2,0	2,2	0,3	1,1
Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona	165.911	0,1	1,5	1,6	0,2	0,0
Servizi relativi ai trasporti	81.556	-0,9	4,7	5,0	-0,7	0,4
Servizi vari	97.757	-0,4	1,4	2,0	0,2	0,5
Servizi	432.596	-0,2	2,3	2,5	0,0	0,5
Indice generale	1.000.000	0,3	3,2	3,3	0,4	1,6
Componente di fondo	845.064	0,0	2,4	2,4	0,1	1,0
Indice generale al netto degli energetici	909.650	0,0	2,2	2,3	0,2	0,9

Nel settore dei servizi si rilevano diminuzioni congiunturali dei prezzi dei Servizi relativi a trasporti (-0,9%) e dei Servizi vari (-0,4%). Per contro, si registra un aumento dello 0,8% per i prezzi dei Servizi relativi all'Abitazione. Incrementi più moderati si rilevano per i prezzi dei Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona e di quelli delle Comunicazioni (per entrambi +0,1%).

Sul piano tendenziale, si registra una decelerazione di sei decimi di punto percentuale della crescita dei prezzi dei Servizi vari (+1,4%, dal 2,0% del mese precedente). Segnali di un moderato rallentamento si rilevano anche per i prezzi dei Servizi relativi ai trasporti (+4,7%, dal 5,0% di dicembre), delle Comunicazioni (+2,0%, dal 2,2% del mese precedente) e dei Ricreativi, culturali e per la cura della persona (+1,5%, dall'1,6% di dicembre). I prezzi dei Servizi relativi all'abitazione segnano, invece, un'accelerazione nella crescita, con un tasso tendenziale che sale al 2,5% dal 2,2% del mese precedente.

All'interno delle principali tipologie, questo mese sono da segnalare, a un maggiore livello di dettaglio, le dinamiche di prezzo dei seguenti prodotti:

► **Beni alimentari:** nell'ambito degli Alimentari lavorati si mette in luce l'aumento su base mensile del prezzo del Pane e della Pasta (per entrambi +0,3%), in crescita su base tendenziale, rispettivamente, del 2,9% e del 2,1%. Rialzi si rilevano, inoltre, per i prezzi del Caffè (+0,5%, +16,5% rispetto a gennaio 2011) e dello Zucchero (+0,3%, +15,9% su base annua). Con riferimento agli Alimentari non lavorati, il rialzo congiunturale è principalmente dovuto all'aumento dei prezzi dei Vegetali freschi (+2,4%), in flessione su base annua dell'8,6%. Aumenti su base mensile più moderati si rilevano per i prezzi del Pesce fresco di mare di pescata (+1,5%, +3,6% in termini tendenziali) e del Pesce fresco di acqua dolce (+1,4%, +1,3% su base annua). Per contro, nello stesso comparto, si segnala la diminuzione congiunturale dei prezzi della Frutta fresca (-1,5%), in flessione anche su base tendenziale (-2,3%).

► **Beni energetici:** nel comparto regolamentato, l'aumento congiunturale è dovuto ai rialzi del prezzo dell'Energia elettrica (+5,1%), il cui tasso di crescita tendenziale sale all'11,3% dal 5,1% di dicembre, e del prezzo del Gas naturale (+2,7%), che segna un incremento su base annua del 15,4% (era 13,2% a dicembre). Nel comparto non regolamentato si registrano forti rialzi congiunturali dei prezzi di tutti i carburanti: il prezzo della Benzina aumenta del 4,9% sul mese precedente e il relativo tasso di crescita tendenziale sale al 17,4% (dal 15,8% di dicembre). Il prezzo del Gasolio per mezzi di trasporto segna un rialzo congiunturale del 4,7% e cresce su base annua del 25,2% (in accelerazione dal 24,3% del mese precedente). In aumento su dicembre è anche il prezzo degli Altri carburanti (+2,1%), il cui tasso di variazione tendenziale diventa negativo (-2,0% dal 3,4% di dicembre). Infine, il prezzo del Gasolio per riscaldamento aumenta dell'1,7% sul mese precedente e del 15,1% su quello corrispondente del 2011 (era +16,8% a dicembre).

► **Tabacchi:** il lieve aumento su base mensile dei prezzi dei Tabacchi è imputabile all'aumento dei prezzi dei Sigari e sigaretti (+1,5%, +3,4% su base tendenziale) e delle Sigarette (+0,1%) che crescono su base annua del 7,1%.

► **Altri beni:** nell'ambito dei Beni durevoli, si registra un forte aumento congiunturale dei prezzi degli Apparecchi per la telefonia fissa (+6,2%), in crescita su base annua dell'11,6%, e un rialzo sul mese più moderato (+0,4%) per quelli degli Apparecchi per la telefonia mobile, in flessione su base tendenziale del 22,6%. Aumenti congiunturali si rilevano, inoltre, sia per i prezzi degli Apparecchi per il trattamento dell'informazione (+2,4%, -5,4% in termini tendenziali) sia per i relativi Accessori (+1,4%, -10,1% su base annua). Infine, continuano ad aumentare i prezzi della Gioielleria (+0,6%, +23,8% su base annua).

► **Servizi:** con riferimento ai Servizi relativi ai trasporti, si registrano cali congiunturali consistenti per i prezzi del Trasporto aereo passeggeri (-15,7%), che crescono su base tendenziale dell'8,2% (era +8,7% a dicembre). Diminuzioni decisamente più moderate si rilevano per i prezzi del Trasporto marittimo e per vie di acque interne (-0,6%), in crescita del 30,3% rispetto a gennaio 2011 (+18,3% a dicembre) e per i prezzi del Trasporto ferroviario passeggeri (-0,8%) che aumentano su base annua del 7,4% (in diminuzione dal 9,8% di dicembre). Per contro, all'interno di questo settore si segnala l'aumento congiunturale del 4,0% dei prezzi del Pedaggio autostradale, che crescono su base tendenziale del 4,8%. Per quanto riguarda i Servizi vari, si mette in luce la diminuzione congiunturale del 6,5% dei prezzi delle Spese bancarie e finanziarie, in flessione su base annua del 2,3%. Tale riduzione è il risultato delle nuove disposizioni in materia di imposta di bollo su conti correnti, titoli, strumenti e prodotti finanziari introdotte dalla

Legge n. 214 del 22 dicembre 2011. Con riferimento ai Servizi relativi all'abitazione, si registrano aumenti congiunturali sostenuti per i prezzi delle Spese condominiali (+1,3%, +2,8% su base annua) e dei Servizi domestici di personale retribuito (+1,7%, +2,5% in termini tendenziali). Infine, nel settore dei Ricreativi, culturali e per la cura della persona si segnala il forte calo su base mensile dei prezzi dei Pacchetti vacanza (-6,8%), in flessione del 3,4% rispetto a gennaio 2011.

I prodotti per frequenza di acquisto

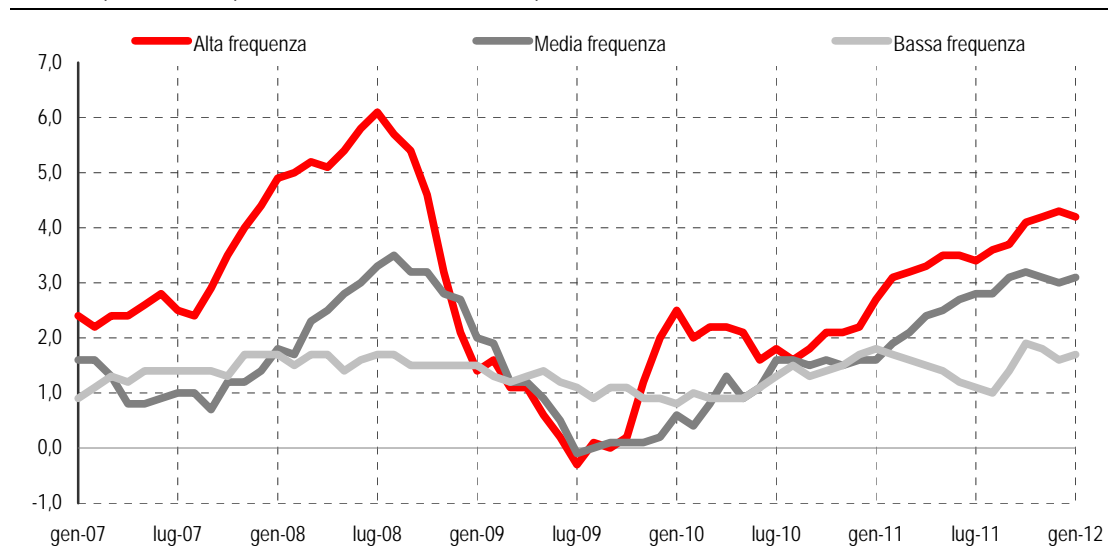
A gennaio, i prezzi dei prodotti acquistati con maggiore frequenza dai consumatori aumentano dello 0,8% su base congiunturale e del 4,2% su base tendenziale (in lieve rallentamento dal 4,3% del mese precedente) (Prospetto 3 e Figura 2).

PROSPETTO 3. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER PRODOTTI A DIVERSA FREQUENZA DI ACQUISTO
 Gennaio 2012, variazioni percentuali e contributi alla variazione tendenziale dell'indice generale (base 2010=100)

Tipologie di prodotto	Pesi	gen-12	gen-12	dic-11	gen-11	Inflazione acquisita
		dic-11	gen-11	dic-10	dic-10	
Alta frequenza	393.220	0,8	4,2	4,3	0,9	2,6
Media frequenza	428.344	0,1	3,1	3,0	0,0	1,1
Bassa frequenza	178.436	0,2	1,7	1,6	0,1	1,1
Indice generale	1.000.000	0,3	3,2	3,3	0,4	1,6

Rialzi più contenuti si rilevano per i prezzi dei prodotti a media frequenza di acquisto (+0,1%) e per quelli dei prodotti a bassa frequenza (+0,2%), che crescono in termini tendenziali, rispettivamente, del 3,1% (dal 3,0% di dicembre 2011) e dell'1,7% (dall'1,6% del mese precedente).

FIGURA 2. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER PRODOTTI A DIVERSA FREQUENZA DI ACQUISTO
 Variazioni percentuali rispetto allo stesso mese dell'anno precedente



PROSPETTO 4. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO
 Gennaio 2011-gennaio 2012, indici e variazioni percentuali

Periodo	NIC			IPCA		
	Indici	Variazioni %		Indici	Variazioni %	
		Rispetto al mese precedente	Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente		Rispetto al mese precedente	Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente
2011	Base 2010=100			Base 2005=100		
Gennaio	101,2	0,4	2,1	110,4	-1,6	1,9
Febbraio	101,5	0,3	2,4	110,6	0,2	2,1
Marzo	101,9	0,4	2,5	113,0	2,2	2,8
Aprile	102,4	0,5	2,6	114,1	1,0	2,9
Maggio	102,5	0,1	2,6	114,3	0,2	3,0
Giugno	102,6	0,1	2,7	114,4	0,1	3,0
Luglio	102,9	0,3	2,7	112,4	-1,7	2,1
Agosto	103,2	0,3	2,8	112,8	0,4	2,3
Settembre	103,2	0,0	3,0	115,0	2,0	3,6
Ottobre	103,8	0,6	3,4	116,0	0,9	3,8
Novembre	103,7	-0,1	3,3	115,9	-0,1	3,7
Dicembre	104,1	0,4	3,3	116,3	0,3	3,7
2012						
Gennaio (<i>provvisorio</i>)	104,4	0,3	3,2	114,2	-1,8	3,4

Glossario

Altri beni: comprendono i beni di consumo ad esclusione dei beni alimentari, dei beni energetici e dei tabacchi.

Beni alimentari: comprendono oltre ai generi alimentari (come, ad esempio, il pane, la carne, i formaggi) le bevande analcoliche e quelle alcoliche. Si definiscono *lavorati* i beni alimentari destinati al consumo finale che sono il risultato di un processo di trasformazione industriale (come i succhi di frutta, gli insaccati, i prodotti surgelati). Si dicono *non lavorati* i beni alimentari non trasformati (carne fresca, pesce fresco, frutta e verdura fresca).

Beni durevoli: includono le autovetture, gli articoli di arredamento, gli elettrodomestici.

Beni non durevoli: comprendono i detersivi per la pulizia della casa, i prodotti per la cura della persona, i medicinali.

Beni semidurevoli: comprendono i capi di abbigliamento, le calzature, i libri.

Beni energetici regolamentati: includono le tariffe per l'energia elettrica e il gas di rete per uso domestico.

Beni energetici non regolamentati: comprendono i carburanti per gli autoveicoli e i lubrificanti.

Componente di fondo: viene calcolata, con riferimento all'indice nazionale dei prezzi al consumo NIC, escludendo i beni alimentari non lavorati e i beni energetici.

COICOP: Classificazione dei consumi individuali secondo l'utilizzo finale.

Inflazione acquisita: rappresenta la variazione media annua dell'indice NIC che si avrebbe ipotizzando che l'indice stesso rimanga, nei restanti mesi dell'anno, al medesimo livello dell'ultimo dato mensile disponibile.

IPCA: indice armonizzato dei prezzi al consumo per i Paesi dell'Unione europea.

NIC: indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività.

Prodotti ad alta frequenza di acquisto: includono, oltre ai generi alimentari, le bevande alcoliche e analcoliche, i tabacchi, le spese per l'affitto, i beni non durevoli per la casa, i servizi per la pulizia e manutenzione della casa, i carburanti, i trasporti urbani, i giornali e i periodici, i servizi di ristorazione, le spese di assistenza.

Prodotti a media frequenza di acquisto: comprendono, tra gli altri, le spese di abbigliamento, le tariffe elettriche e quelle relative all'acqua potabile e lo smaltimento dei rifiuti, i medicinali, i servizi medici e quelli dentistici, i trasporti stradali, ferroviari marittimi e aerei, i servizi postali e telefonici, i servizi ricreativi e culturali, i pacchetti vacanze, i libri, gli alberghi e gli altri servizi di alloggio.

Prodotti a bassa frequenza di acquisto: comprendono gli elettrodomestici, i servizi ospedalieri, l'acquisto dei mezzi di trasporto, i servizi di trasloco, gli apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, gli articoli sportivi.

Servizi relativi all'abitazione: comprendono i servizi di riparazione, la pulizia e la manutenzione della casa, la tariffa per i rifiuti solidi, il canone d'affitto, le spese condominiali.

Servizi relativi alle comunicazioni: comprendono i servizi di telefonia e i servizi postali.

Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona: comprendono i pacchetti vacanza tutto compreso, i servizi di alloggio, i ristoranti, bar e simili, le mense, la riparazione di apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, i servizi per l'abbigliamento, i servizi per l'igiene personale, i servizi ricreativi e culturali vari, i concorsi e le lotterie.

Servizi relativi ai trasporti: comprendono i trasporti aerei, marittimi, ferroviari, e stradali, i servizi di manutenzione e riparazione di mezzi di trasporto, i trasferimenti di proprietà, le assicurazioni sui mezzi di trasporto.

Servizi vari: comprendono l'istruzione, i servizi medici, i servizi per l'assistenza, i servizi finanziari; professioni liberali; servizio funebre; assicurazioni sugli infortuni.

Variazione congiunturale: variazione rispetto al periodo precedente.

Variazione tendenziale: variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.